

Bruxelles, 15 settembre 2025
(OR. en)

12800/25

RECH 384

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	<i>Preparazione del Consiglio "Competitività" (mercato interno, industria, ricerca e spazio) del 29 e 30 settembre 2025</i> Pacchetto Orizzonte Europa: programma quadro di ricerca e innovazione 2028-2034 a) Programma quadro e relative norme di partecipazione e diffusione b) Programma specifico che attua Orizzonte Europa - Dibattito orientativo

Si allega per le delegazioni una nota della presidenza dal titolo "**Ricerca e innovazione dell'UE a fini di duplice uso, sicurezza e difesa**" in vista del dibattito orientativo che si terrà nella sessione del Consiglio "Competitività" del 30 settembre 2025.

RICERCA E INNOVAZIONE DELL'UE A FINI DI DUPLICE USO, SICUREZZA E DIFESA

La ricerca e l'innovazione svolgono un ruolo sempre più importante nel plasmare il futuro dell'Europa. L'attuale situazione geopolitica ha accelerato la necessità di ricerca e innovazione a duplice uso e potenzialmente incentrate sulle applicazioni nel settore della difesa. Nel contesto delle crescenti minacce e delle nuove sfide geopolitiche, l'Europa deve essere in grado di agire. In linea con l'approccio adottato da altri attori globali, l'Europa deve realizzare appieno il potenziale di ricerca e innovazione ed esplorare modalità per sfruttare le sinergie tra la ricerca e l'innovazione in ambito civile e nel settore della difesa.

La proposta per il prossimo Orizzonte Europa, adottata dalla Commissione europea il 16 luglio, prevede la possibilità di finanziare progetti a duplice uso e con particolare attenzione alle applicazioni nel settore della difesa nell'ambito del programma acceleratore del Consiglio europeo per l'innovazione. Sebbene siano necessari ulteriori dettagli sulla proposta, essa introduce una modifica nell'ambito di applicazione rispetto all'attuale programma quadro.

La proposta appare in linea con la raccomandazione contenuta nella relazione del gruppo ad alto livello presieduto da Manuel Heitor, dal titolo "*Align, Act, Accelerate. Research, Technology and Innovation to boost European Competitiveness*" (Allineare, agire, accelerare. Ricerca, tecnologia e innovazione per dare impulso alla competitività europea), pubblicata nel settembre 2024. La raccomandazione finale della relazione invita a considerare inevitabile il duplice uso e a sfruttarlo in entrambi i suoi ambiti.

Il gruppo ad alto livello ha sostenuto che aderire a una rigorosa dicotomia tra duplice uso e ricerca civile non è la via ideale per il futuro e non dovrebbe essere utilizzata per delineare una differenziazione nel contesto europeo. La relazione ha indicato due motivi principali a sostegno di tale argomentazione. In primo luogo, data l'ubiquità di molte nuove tecnologie, quasi tutte le attività di ricerca, sviluppo e innovazione sono per definizione "a duplice uso" (si pensi ad esempio a Internet, all'IA, ai telefoni cellulari, ai droni, ai robot). In secondo luogo, visto che le esigenze di qualsiasi comparto militare moderno hanno carattere pressoché ubiquitario e globale, quasi tutti i settori di ricerca sono per definizione "a duplice uso" (ad esempio salute, nutrizione, prestazioni umane).

Sotto il profilo finanziario, il gruppo ad alto livello ha infine sostenuto che il dividendo economico della pace derivante dalla spesa militare ridotta dei paesi è terminato. La sfida per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo europei consiste nel realizzare un nuovo dividendo in termini di innovazione mediante l'inevitabile aumento della spesa militare.

Consentire progetti a duplice uso e potenzialmente incentrati sulle applicazioni nel settore della difesa nell'ambito del programma quadro è una questione delicata. La proposta di includere i progetti a duplice uso e i progetti incentrati sulle applicazioni nel settore della difesa nel prossimo Orizzonte Europa richiede pertanto un'attenta analisi, ad esempio, dell'impatto, dei nuovi portatori di interessi coinvolti nei progetti, della gestione di dati sensibili, della cooperazione con i paesi terzi e degli aspetti relativi alla sicurezza.

In questo contesto si invitano i ministri della Ricerca a condividere le loro opinioni riguardo ai quesiti fondamentali formulati qui di seguito.

1. Quali opportunità presenta questo nuovo approccio al fine di rafforzare e migliorare ulteriormente la competitività e la resilienza europee?
2. Quali sensibilità specifiche occorre prendere in considerazione al momento dell'avvio del programma quadro?
3. In che modo i progetti a duplice uso e i progetti incentrati sulle applicazioni nel settore della difesa dovrebbero essere sostenuti per tutto l'arco del prossimo Orizzonte Europa?
